

## ENTE SOCIETA' della SALUTE VALLI ETRUSCHE

**Avviso di istruttoria pubblica per presentazione di manifestazione di interesse relativa alla co-progettazione di interventi a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) Avviso Regione Toscana di cui al D.D. 14657/2022: “Servizi di accompagnamento al lavoro per persone svantaggiate – seconda edizione”**

### Art. 1 - Premessa

La SdS Valli Etrusche- indice un'istruttoria pubblica rivolta alle **imprese**, alle **cooperative sociali**, ai **soggetti pubblici e privati che operano nel recupero socio-lavorativo di soggetti svantaggiati** finalizzata ad acquisire elementi e proposte per la presentazione di progettualità a valere sull'Avviso emesso dalla Regione Toscana di cui al DD 14657/2022 dal titolo “*Servizi di accompagnamento al lavoro per persone svantaggiate – seconda edizione*”, di seguito denominato *Avviso Regionale, finanziato dal Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC)*

### Art. 2 – Quadro normativo e programmatico di riferimento

- Art. 118 della Costituzione che prevede che “Stato Regioni, Città Metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà”;
- Legge 7 agosto 1990 n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” che in particolare all'art. 11 prevede gli “Accordi integrativi o sostitutivi del provvedimento”;
- Legge 7 agosto 1990 n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” che all'art. 15 prevede la possibilità per le amministrazioni pubbliche di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” che all'art. 3 c. 5, stabilisce che “i Comuni e le Province svolgono le funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dall'autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali”;
- Art 1, comma 5 l della Legge n. 328/2000 , “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” dove si prevede che “Alla gestione ed all'offerta dei servizi provvedono soggetti pubblici nonché, in qualità di soggetti attivi nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi, organismi non lucrativi di utilità sociale, organismi della cooperazione, organizzazioni di volontariato, associazioni ed enti di promozione sociale, fondazioni, enti di patronato e altri soggetti privati. Il sistema integrato di interventi e servizi sociali ha tra gli scopi anche la promozione della solidarietà sociale, con la valorizzazione delle iniziative delle persone, dei nuclei familiari, delle forme di auto-aiuto e di reciprocità e della solidarietà organizzata”;
- Art 6, comma 2 lett.a) della Legge n. 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” che attribuisce ai Comuni l'attività di programmazione, progettazione e realizzazione del sistema locale dei servizi sociali in rete e dà indicazione di realizzare gli interventi di carattere innovativo attraverso la concertazione delle risorse umane e finanziarie locali, con il coinvolgimento di soggetti di cui all'Art.1, comma 5;
- Art. 7, comma 1 del DPCM del 30.3.2001 “Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'Art. 5 della Legge 328/2000” prevede che, al fine di affrontare specifiche problematiche sociali, i Comuni possono valorizzare e coinvolgere attivamente i soggetti del Terzo Settore, indicando istruttorie pubbliche per l'individuazione del soggetto disponibile a collaborare per la realizzazione degli obiettivi dati;

- Art. 3 comma 1 lettera i della L.R. 41/2005 “Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale” dove si prevede la partecipazione attiva dei cittadini singoli o associati, nell'ambito dei principi di solidarietà e di auto-organizzazione;
- Il Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale dove al capitolo 2.1.1.1. “La cura delle relazioni e la partecipazione attiva” si prevede la possibilità di “Accompagnare i servizi istituzionali rafforzamento delle capacità d’ascolto delle nuove vulnerabilità sociali e allo sviluppo di nuove competenze per la gestione di processi inclusivi e partecipativi con i nuovi soggetti vulnerabili nel campo sociale e socio-sanitario (Sociale di Iniziativa)”.
- DGR n.1294/2020 che adotta per l’FSC il modello di gestione vigente sulla programmazione del POR FSE 2014-2020;
- DGR n.1381 del 9/11/20 “Anticipazione della gestione del Nuovo Piano Sviluppo e Coesione FSC” con la quale si stabilisce che gli interventi FSC di cui alla DGR 855/2020, che siano ritenuti coerenti con il POR FSE da cui originano, possano essere attivati, nelle more dell’adozione degli atti che disciplineranno gli interventi in ambito FSC, tenendo a riferimento, per le spese ammissibili e per i criteri di rendicontazione, le norme e gli strumenti che regolamentano gli interventi del POR FSE 2014-2020;
- DDRT n. 14522 del 13/07/2022 e DDRT n. 14657 del 21/07/2022 “ Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) – Approvazione avviso Servizi di Accompagnamento al lavoro per persone svantaggiate - Seconda edizione”.

### Art. 3 - Oggetto della manifestazione d’interesse

La SdS Valli Etrusche, attraverso un procedimento di evidenza pubblica, mira ad individuare massimo **n. 5 soggetti**, tra quelli indicati all’art.1, qualificati a partecipare a un’attività di co-progettazione per predisporre un progetto, da sottoporre a valutazione ed eventuale approvazione regionale, nell’ambito dell’Avviso Regionale, precedentemente richiamato.

Il progetto dovrà prevedere azioni di accompagnamento al lavoro per i **soggetti disoccupati o inoccupati, in particolare condizione di svantaggio socio-economico e in carico ai servizi sociali territoriali, residenti o dimoranti nel territorio della Regione Toscana, con particolare attenzione ai seguenti gruppi vulnerabili:**

- a) minori di età superiore ad anni 16 (sedici), anche minori stranieri non accompagnati;
- b) neo-maggiorenni accolti negli “Appartamenti per l'autonomia per adolescenti e giovani”;
- c) richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale in carico al sistema di accoglienza di cui all’art. 8 del Decreto Legislativo 18 agosto 2015, n. 142 così come modificato dal Decreto Legislativo 4 ottobre 2018, n. 113;
- d) persone vittime di violenza in carico ai servizi di cui alla LR 59/2007, “Norme contro la violenza di genere”.
- e) persone sole con figli a carico;
- h) persone inserite in strutture di accoglienza, in programmi di intervento in emergenza alloggiativa o programmi pubblici di affitto sociale concordato;
- i) persone inserite nei programmi di assistenza ai sensi dell’Art. 13, Legge 11 agosto 2003, nr. 228 a favore di vittime di tratta;
- l) persone inserite nei programmi di intervento e servizi ai sensi della Legge, nr. 154/2001 – 38/2009 – 119/2013 a favore di vittime di violenza nelle relazioni familiari e/o di genere
- m) ex detenuti;
- n) persone detenute ammesse alle misure di esecuzione penale esterna;
- o) giovani post diploma secondario superiore che abbiano avuto un percorso BES (bisogni educativi speciali) durante la carriera scolastica.

Saranno escluse dalle attività progettuali dell’avviso le persone con disabilità e le persone in carico ai servizi di salute mentale già destinatarie dell’Avviso “Servizi di accompagnamento al lavoro per persone disabili e soggetti vulnerabili”, in corso di attuazione, emesso con decreto dirigenziale n.

3314 del 28/2/2020. Saranno inoltre esclusi i percettori del Reddito di Cittadinanza di cui alla Legge 26/2019 e ss.mm.ii..

#### **Art. 4 - Risultato atteso**

I soggetti selezionati a seguito della presente manifestazione di interesse, dovranno avviare un'attività di co-progettazione, coordinata dall' SdS Valli Etrusche, al termine della quale dovrà essere prodotto un progetto da sottoporre a selezione regionale.

Il progetto dovrà essere redatto secondo quanto specificato nell'Avviso Regionale citato in premessa e pertanto i soggetti candidati dovranno conoscerne il contenuto.

I soggetti selezionati dovranno conoscere le norme del FSE e del FSC al fine di produrre un progetto ammissibile.

#### **Art. 5 - Attività**

Il percorso di co-progettazione sarà articolato secondo le seguenti fasi:

- a) **Analisi di contesto, analisi dei bisogni e obiettivi da conseguire** a partire da un'analisi preliminare sull'utenza in carico ai Servizi Sociali territoriali della SdS Valli Etrusche, tenendo conto delle problematiche e delle potenzialità del territorio;
- b) **Elaborazione delle progettazioni esecutive e definizione del budget di progetto ;**
- c) **Stipula dell'Associazione Temporanea di Scopo (ATS);**
- d) **esecuzione degli atti necessari alla valida presentazione del progetto in Regione** in risposta all'Avviso FSC regionale in oggetto;

#### **Art. 6 - Soggetti invitati a partecipare al presente Avviso**

Sono invitati a partecipare al presente Avviso tutti i soggetti individuati dall'Avviso Regionale ovvero: ***Imprese e cooperative sociali, soggetti pubblici e privati che operano nel recupero socio-lavorativo di soggetti svantaggiati.***

I soggetti che intendono manifestare il proprio interesse a partecipare all'attività di co-progettazione dovranno essere in possesso di tutti i requisiti giuridici e di affidabilità previsti per coloro che intendono presentare progetti in ambito FSC Regione Toscana, ovvero quelli indicati dall'Avviso Regionale in oggetto agli *Art. 3 Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti* e *Art. 9 Coprogettazione e sostegno ai progetti*.

Nel caso in cui il soggetto sia un Consorzio che intende avvalersi dei soggetti consorziati per la realizzazione delle attività del progetto, lo stesso dovrà obbligatoriamente individuarli in fase di candidatura. Ogni altra richiesta successiva non sarà accoglibile.

I progetti devono essere obbligatoriamente presentati e attuati da un' ATS (Associazione Temporanea di Scopo) , composta da un massimo di **6 soggetti, compreso il capofila**, già costituita al momento della presentazione della domanda di finanziamento. In linea con quanto detto sopra, la SdS Valli Etrusche, con la presente manifestazione seleziona pertanto **massimo n. 5 soggetti**.

#### **Art. 7 – Presentazione della manifestazione di interesse**

##### **Presentazione della manifestazione di interesse da parte delle amministrazioni pubbliche**

Qualora un'amministrazione pubblica voglia manifestare il proprio interesse a partecipare al procedimento di co-progettazione deve far pervenire, nei tempi e nei modi indicati nel presente bando, formale richiesta in forma libera in cui sia esplicitata la richiesta di partecipazione al processo di co-progettazione a firma del legale rappresentante e in cui sia indicata la persona incaricata di partecipare ai lavori del Gruppo di co-progettazione.

Nella stessa richiesta dovrà essere formulata anche la disponibilità a sottoscrivere uno specifico accordo che, ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90, disciplinerà lo svolgimento in collaborazione delle attività di interesse comune relative alla co-progettazione.

### Presentazione della manifestazione d'interesse da parte di soggetti privati

I soggetti privati aventi le caratteristiche sopra descritte possono manifestare il proprio interesse a partecipare al procedimento di progettazione facendo pervenire nelle modalità indicate all'articolo seguente apposita richiesta attraverso i moduli A e B allegati.

### **Art. 8 - Modalità e data di presentazione delle manifestazioni d'interesse.**

La domanda di partecipazione alla presente manifestazione di interesse dovrà essere redatta secondo le modalità previste, pena l'esclusione e cioè dovranno contenere:

1. Domanda di partecipazione alla manifestazione d'interesse redatta secondo il **modello A** allegato al presente Avviso;
2. Dichiarazione di affidabilità giuridico-economico-finanziaria (**modello B** allegato al presente Avviso)
3. Copia di documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante.

Le domande devono essere presentate **entro le ore 12.00 del giorno 31/08/2022.**

Le domande devono essere indirizzate a SdS Valli Etrusche e possono pervenire con la seguente modalità:

**- POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC) al seguente indirizzo: [sdsvallietrusche@pec.it](mailto:sdsvallietrusche@pec.it)**

Le proposte

- con oggetto: “Manifestazione di interesse co-progettazione per servizi di accompagnamento al lavoro per persone svantaggiate – seconda edizione”. La documentazione debitamente sottoscritta dovrà essere scannerizzata e inviata come allegato in formato pdf.

**Non saranno prese in considerazione le manifestazioni d'interesse pervenute successivamente al suddetto termine ovvero sprovviste di firme e/o con documentazione incompleta.**

### **Art. 9 - Modalità e criteri di selezione dei partner progettuali**

Le proposte di adesione pervenute a seguito della presente manifestazione di interesse saranno esaminate dall'SdS Valli Etrusche secondo i criteri di seguiti descritti:

- rilevanza delle **finalità e dell'attività dell'organizzazione** rispetto al tema del presente progetto – **max punti 20**
- capacità, competenze e comprovate esperienze nella progettazione, organizzazione e gestione di servizi e interventi attinenti **l'ambito di intervento oggetto dell'Avviso Regionale** – **max punti 20**
- capacità, competenze e comprovate esperienze nella progettazione, organizzazione e gestione di servizi e interventi attinenti **l'ambito di servizi analoghi** - **max punti 15**
- dotazione di adeguate risorse (materiali, strumentali, finanziarie e umane) da mettere a disposizione per il progetto e destinate ad integrarsi con quelle messe in campo dall'avviso regionale in oggetto (elenco delle risorse messe a disposizione) - **max punti 20**
- capacità di radicamento nel territorio mediante effettivi e duraturi rapporti di collaborazione con enti, organizzazioni ed altri soggetti impegnati in ambiti di interesse sociale e nei processi di costruzione di una rete di offerta integrata e diversificata ( elenco rapporti di collaborazione instaurati nel territorio nell'ultimo quinquennio) - **max 20 punti**

- partecipazione alla prima edizione del progetto della SdS Valli Etrusche di cui all'Avviso Regionale del Decreto Dirigenziale Regione Toscana 3041/2018 - **max 5 punti**

ed applicando la seguente scala di valutazione:

Giudizio sintetico – coefficiente da 0 a 1 da moltiplicare secondo la seguente scala di valutazione:

**Ottimo: 1,00**

**Distinto: 0,8**

**Buono: 0,7**

**Soddisfacente: 0,6**

**Sufficiente: 0,5**

**Insufficiente: 0,4**

**Gravemente insufficiente: 0,2**

**Non valutabile: da 0,00**

Sono ritenuti idonei a partecipare alla co-progettazione tutti i soggetti che avranno ottenuto un punteggio complessivo superiore o uguale a 52,5.

In funzione del rispetto dei vincoli dell'Avviso pubblico Regionale, che fissa in massimo 10 il numero dei membri coinvolti nella realizzazione di attività del progetto, la SdS Valli Etrusche intende far coincidere i soggetti della co-progettazione con gli stessi soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività e dell'ATS e pertanto **ne ammette 5 ovvero i primi 5 classificati secondo l'ordine della graduatoria di valutazione.**

In caso di parità di punteggio verrà data priorità a chi ha partecipato alla prima edizione del progetto tenuto conto della percentuale di risorse gestite nel medesimo progetto.

I risultati della presente manifestazione verranno pubblicati sul sito istituzionale [www.sdsvallietrusche.it](http://www.sdsvallietrusche.it).

I soggetti ammessi alla coprogettazione sono invitati a partecipare **al primo incontro del comitato di progetto che si terrà il giorno 6/09/2022 alle ore 9.30 presso la sede amministrativa SdS, P.zza della Libertà 30, Cecina.**

Ruoli, funzioni, incarichi e budget, saranno decisi durante le fasi di lavoro dell'attività di co-progettazione.

Il tavolo di co-progettazione potrà approvare specifiche regole di autoregolamentazione dell'attività che dovranno essere condivise da tutti i partecipanti.

#### **Art. 10 – Responsabile del procedimento**

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 7/08/1990 n 241 e s.m.i., è la Dott.ssa Laura Brizzi, Direttore SdS Valli Etrusche. Ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003 n 196 i dati raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento in argomento.

Per informazioni inerenti la presente manifestazione di interesse rivolgersi a:

Responsabile UF Non Autosufficienza e Disabilità, Dott.ssa Daniela Bicchierini 0586/614359

Referente Ufficio di Piano Dott. Antonio Rui 0586/614431